

Codice A1509A

D.D. 5 ottobre 2015, n. 775

**Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro per il 2012 (Intesa 2) tra Governo, Regioni, Province autonome e Autonomie locali conseguita in Conferenza Unificata del 29/10/12. Programma attuativo reg.le approvato con DGR 11-5240 del 21/01/13. Impegno di Euro 60.000,00 sul cap. 186698 bilancio 2015 per rimborso spese sostenute dalla Regione Piemonte.**

Vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, inerente i seguenti interventi, per un totale di € 1.077.000,00:

- sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia – risorse previste € 377.000,00 - realizzazione da parte della Direzione "Politiche sociali e Politiche per la famiglia" ora "Coesione sociale";
- realizzazione e prima attivazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro (territoriali o aziendali) – risorse previste € 100.000,00 - realizzazione da parte della Direzione "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro" ora "Coesione sociale";
- realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili) – risorse previste € 500.000,00 – realizzazione da parte delle Direzioni: "Istruzione, formazione professionale e lavoro" ora "Coesione sociale", "Risorse umane e patrimonio" ora "Risorse finanziarie e patrimonio" e "Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibili" ora "Competitività del Sistema regionale";
- realizzazione di due interventi complementari "INSIEME A PAPÀ ... CRESCE" e "CONDIVIDIAMO CON I PAPÀ ... CONTINUA" finalizzati alla diffusione tra i padri della fruizione del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 151/2001) ed alla sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura familiari – risorse previste € 100.000,00 - realizzazione da parte della Direzione "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro" ora "Coesione sociale";

dato atto che la Direzione "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro" ora "Coesione sociale" è la struttura incaricata del coordinamento del Programma regionale di attuazione a fronte dei diversi interventi messi in atto dalle altre Direzioni regionali;

dato atto che la realizzazione delle sopra citate formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili) – risorse previste € 500.000,00– è attuata attraverso due differenti modalità:

- bando per chiamata di progetti finalizzato alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per imprese private ed enti pubblici – risorse previste € 300.000,00;

- gestione diretta per il rafforzamento del telelavoro nella Regione Piemonte – risorse previste € 200.000,00;

tenuto altresì conto che la citata D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 prevede, al fine di un ottimale utilizzo delle risorse, la possibilità, in corso di realizzazione del Programma, di effettuare eventuali compensazioni delle stesse tra i vari interventi previsti;

dato atto che la sopra citata Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, indica come data di avvio del Programma regionale il 7 febbraio 2013 e come data di conclusione dello stesso un massimo di 24 mesi a partire dalla erogazione del primo finanziamento da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, ossia il 12/12/2015, salvo eventuale proroga non superiore a 6 mesi;

preso atto che in data 26/06/2015, Prot. DPO 0005783 P-4.25.8, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità ha concesso una proroga al 12/06/2016 per il completamento delle attività del sopra citato Programma;

tenuto conto che, in relazione all'intervento per il rafforzamento del telelavoro nella Regione Piemonte, gestito direttamente dall'amministrazione regionale, il periodo di validità delle spese per l'attivazione delle nuove postazioni di telelavoro è quello compreso tra le citate date di avvio e conclusione del Programma;

dato atto che, per l'attivazione delle nuove postazioni di telelavoro la Regione Piemonte effettuerà delle spese a valere sulla suddetta Convenzione nel sopra citato periodo di validità, oltre a quelle già elencate nell'allegato alla D.D. n. 709 del 20/11/2014, nell'allegato alla D.D. n. 630 del 30/07/2015 e nell'allegato alla D.D. n. 735 del 21/09/2015;

dato atto che la suddetta Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte prevede, per la realizzazione degli interventi in essa contenuti, l'erogazione di una prima quota di risorse, per il 70% della somma assegnata alla Regione Piemonte, pari ad € 753.900,00, alla sottoscrizione della stessa e l'erogazione del saldo del 30%, pari ad € 323.100,00, alla presentazione di una relazione attestante la realizzazione di almeno il 70% delle attività indicate nel provvedimento regionale, adempimento rispettato dalla Regione Piemonte in attuazione della Convenzione stessa;

vista la D.G.R. n. 38-2193 del 13/06/2011 con la quale, per la realizzazione degli interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, erano stati istituiti i sotto indicati capitoli sul bilancio 2011 e seguenti:

- capitolo di entrata n. 27345,
- capitolo di spesa n. 186698;

dato atto che con la D.G.R. n. 8-1724 del 13/07/2015 di variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 sono state iscritte sul capitolo di entrata n. 27345 e sul capitolo di spesa n. 186698 le risorse relative al saldo per la realizzazione della sopra indicata Intesa 2 pari ad € 323.100,00;

preso atto che con la D.G.R. n. 1-1450 del 25/05/2015 è stata disposta l'assegnazione integrale delle risorse iscritte su fondi statali per l'esercizio 2015 per € 323.100,00;

ritenuto necessario provvedere, per il rimborso delle spese che verranno sostenute dalla Regione Piemonte nell'ambito della suddetta Convenzione nel sopra citato periodo di validità, all'impegno della somma di € 60.000,00 sul bilancio 2015 a valere sui fondi stanziati sul citato capitolo di spesa n. 186698 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 (As. n. 100766) dove sono allocate le risorse provenienti dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la realizzazione dell'intervento sopra citato di rafforzamento del telelavoro nella Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

vista la L.R. n. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015";

vista la L.R. n. 10/2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1-1450 del 25/05/2015 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

#### *determina*

- di applicare la possibilità di effettuare compensazioni di risorse tra i diversi interventi prevista dal Programma regionale, approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013, di attuazione dell'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173;

- di impegnare, nei limiti delle risorse previste dalla D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013, la somma di € 60.000,00 sul capitolo 186698 - bilancio 2015 - As. n. 100766, per il rimborso delle spese che verranno sostenute dalla Regione Piemonte per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento del telelavoro nell'ente, gestito direttamente dall'amministrazione regionale e previsto nell'ambito della

sopra citata Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte.

- di dare atto che la somma di € 60.000,00 è già stata accertata sul capitolo 27345 – bilancio 2015 (Acc. n. 719)

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, ed in particolare si dispone, ai sensi dell'art. 27, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: Regione Piemonte;

Importo: € 60.000,00;

Norma o titolo a base dell'attribuzione: l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

Responsabile del procedimento amministrativo: Dott.ssa Antonella Caprioglio Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;

Modalità di individuazione dei beneficiari: gestione diretta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore regionale  
Dr. Gianfranco BORDONE

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO